

Il 13 agosto a Orotelli la rappresentazione carnascialesca. Un modo per diffondere usi e tradizioni del Molise

Il Diavolo di Tufara va in Sardegna

L'associazione parteciperà alla quarta edizione della Sfilata di maschere tradizionali sarde



Si comincia a porre le basi per un gemellaggio tra i due comuni di Maria Saveria Reale TUFARA. La tradizione come ponte per comunicare.

"Il Diavolo" di Tufara sarà ospite d'onore della cittadina Orotelli in Sardegna, il prossimo 13 agosto.

L'Associazione Culturale, che da anni promuove la ormai nota rappresentazione carnascialesca, è stata invitata a partecipare alla quarta edizione della "Sfilata di maschere tradizionali sarde". L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Maschere Etniche Thurpos di Orotelli, con il contributo della Fondazione Banco di Sardegna e la Pro-Loco del posto.

Il presidente dell'associazione molisana, Antonio Scocco-

la, ha espresso la sua soddisfazione ed il suo entusiasmo per l'opportunità che gli è stata offerta quest'anno per la prima volta dagli amici della Sardegna. La partecipazione alla manifestazione rappresenta, infatti, uno strumento veicolare per diffondere usi e tradizioni del Molise fuori i confini regionali. Insieme alla maschera tradizionale del diavolo sfileranno altre maschere di Tufara quali: "Giuria di Carnevale", "Mamma e Padre di Carnevale", "U Pisciatur", "Pacchian", che distribuiranno prodotti tipici molisani, testi e guide del Molise. Ci sono ora, tutti i presupposti per avviare un rapporto di gemellaggio tra il comune



del Fortore, Tufara e quello della Sardegna, Orotelli, accomunati da interessi comuni e consuetudini similari. L'auspicio è che in futuro si intensifichino maggiormente gli scambi culturali e gli incontri tra queste due diverse realtà italiane.